

Daniele Del Pozzo idea e realizza progetti e attività nel campo della cultura contemporanea e della innovazione sociale. Fonda Gender Bender festival nel 2003, di cui è attualmente il co-direttore artistico, e nel 2013 Teatro Arcobaleno, progetto artistico e formativo sulle differenze espressamente rivolto a infanzia e adolescenza e realizzato con una rete di sette soggetti culturali e teatrali della regione Emilia Romagna. Esperto di progetti internazionali nel campo della danza contemporanea, dal 2013 è stato project leader di tre Performing Gender, cooperation project premiati da Creative Europe che mira a sviluppare e produrre nuove pratiche della danza in Europa. È partner di DNAppunti coreografici, progetto in rete nazionale a sostegno della ricerca e per la produzione di opere della giovani coreografia, e di Rifrazioni, progetto vincitore del nuovo bando del Ministero della Cultura finalizzato all'accessibilità dello spettacolo dal vivo in Italia. Ha progettato e curato le stagioni culturali estive per il Comune di Bologna e per il Comune di Ancona. È tra i fondatori del Link Project di Bologna, centro di produzione e programmazione culturale indipendente, esperienza pilota nel recupero di archeologia industriale votata al contemporaneo e ai linguaggi multidisciplinari. Nel 2018 ha vinto il Premio Ubu 2018 come miglior curatore italiano di arti performative dalla associazione nazionale di critici e giornalisti e il Premio Eolo 2018 per Teatro Arcobaleno, come migliore progetto nazionale di teatro per l'infanzia.